

Codice A1714A

D.D. 12 gennaio 2024, n. 41

Articolo 9 della Legge regionale 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015". Interventi a sostegno di attività agricole compatibili con la tutela dell'ambiente. Bando n. 1/2019 approvato con D.D. n. 711 del 16/07/2019. Approvazione del saldo finale dei lavori e autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 66.545,91 a favore del Consorzio di irrigazione di II grado "Valle Gesso - Valle Vermenagna -Cuneese.



ATTO DD 41/A1714A/2024

DEL 12/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Articolo 9 della Legge regionale 9/2015 “Legge finanziaria per l’anno 2015”. Interventi a sostegno di attività agricole compatibili con la tutela dell’ambiente. Bando n. 1/2019 approvato con D.D. n. 711 del 16/07/2019. Approvazione del saldo finale dei lavori e autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 66.545,91 a favore del Consorzio di irrigazione di II grado “Valle Gesso - Valle Vermenagna - Cuneese – Bovesano”. Posizione pratica n. 25-B1/2019. Cod. NEMBO: 18010012799.

Visto l’articolo 9 della Legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 “Legge finanziaria per l’anno 2015”, così come modificato dall’articolo 116 della Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19 “Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale. Anno 2018”, il quale prevede che la Regione può istituire un programma di aiuti al fine di sostenere le attività agricole compatibili con la tutela dell’ambiente, per la prevenzione e il risarcimento dei danni causati alle attività agricole dalla fauna selvatica o da cause fitosanitarie e per l’applicazione dei metodi di produzione integrata o biologica.”;

vista la legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “Norme in materia di Bonifica e d’Irrigazione” che sancisce:

- all’articolo 44, l’istituzione dei comprensori d’irrigazione corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze, di organicità degli interventi irrigui, dell’unitarietà delle fonti di approvvigionamento e delle reti di adduzione collettive;
- all’articolo 45, comma 3, la natura giuridica di consorzi privati di interesse pubblico ai consorzi d’irrigazione gestori dei comprensori irrigui delimitati ai sensi dell’articolo 44;
- all’articolo 52, alla Regione, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per la ricerca, la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo, per l’acquisto delle relative attrezzature, per la realizzazione o la sistemazione dei laghetti artificiali, anche se destinati unicamente all’acquacoltura e per le sistemazioni idraulico-agrarie del suolo.

- all'articolo 53, la possibilità di costituire consorzi di secondo grado tra consorzi di bonifica, consorzi di irrigazione e consorzi di irrigazione e bonifica per la coordinata realizzazione e gestione di opere di bonifica e dei servizi di interesse comune a più consorzi;
- attribuisce all'articolo 58 attribuisce, alla Regione, al fine di favorire la fusione di organismi consortili esistenti, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per le spese notarili, fiscali e professionali, nonché la realizzazione di opere necessarie e funzionali al comprensorio;

vista la legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale” (che, ai sensi dell'articolo 112, è entrata in vigore con la Legge Regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”) la quale, all'articolo 1, comma 1, lettera q), si pone, tra l'altro, l'obiettivo di perseguire la tutela del territorio rurale e lo sviluppo e l'efficientamento delle infrastrutture agricole concorrendo alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio idrico in forma integrata con le attività di difesa del suolo;

richiamato l'articolo 110 comma 2 lett. m), comma 10 lett. a) e comma 11 lett. a) della L.R. 1/2019, che dispone la vigenza della LR 21/1999 nelle more dell'approvazione dei regolamenti attuativi e dei programmi regionali previsti dalla medesima legge regionale;

vista la D.G.R. n. 41-8722 del 04 aprile 2019 L.R. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015". Definizione dei criteri per l'attivazione del bando per la concessione di contributi a favore dei Consorzi d'irrigazione gestori dei comprensori irrigui delimitati ai sensi dell'articolo 44 della L.r. 21/1999 e s.m.i. per la migliore gestione delle risorse idriche in agricoltura. Onere di euro 1.600.000,00”;

vista la D.D. n. 711 del 16 luglio 2019 “Articolo 9 della Legge regionale 9/2015 “Legge finanziaria per l'anno 2015”. Interventi a sostegno di attività agricole compatibili con la tutela dell'ambiente. Approvazione del bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua.”;

vista la domanda presentata dal Consorzio di irrigazione di II grado “Valle Gesso - Valle Vermenagna - Cuneese – Bovesano”, in data 28/11/2019 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 256508 - SIAP;

vista la D.D. n. 115 del 17/03/2020 “Articolo 9 della Legge regionale 9/2015 “Legge finanziaria per l'anno 2015”. Interventi a sostegno di attività agricole compatibili con la tutela dell'ambiente. Approvazione della graduatoria di assegnazione dei contributi. Determina Dirigenziale n. 711 del 16/07/2019.” che assegna al Consorzio di irrigazione di II grado “Valle Gesso - Valle Vermenagna - Cuneese – Bovesano”, un contributo pari ad euro 66.545,91;

vista la prima proroga al termine utile per la trasmissione della documentazione di saldo, così come previsto al punto 18 del Bando n. 1/2019 approvato con DD n. 711 del 16 luglio 2019, concessa con nota prot. n. 70558 -SIAP del 24/03/2021, successivamente integrata con una seconda, terza e quarta proroga rispettivamente con nota prot. n. 273671 -SIAP del 06/12/2021;

vista la domanda di saldo presentata in data 29/04/2022 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 89811 - SIAP, con la quale il Consorzio di irrigazione di II grado “Valle Gesso - Valle Vermenagna - Cuneese – Bovesano”, ha inviato la rendicontazione finale, richiedendo l'erogazione del saldo del contributo concesso ai sensi dell'articolo 9 della L.r. 9/2015;

vista la nota prot. n. 148515 - SIAP del 08/08/2022 con la quale il Settore scrivente chiede al consorzio documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria di approvazione e liquidazione del

contributo concesso di cui al Bando 1/2019;

considerato che con nota prot. n. 199095-SIAP del 18/11/2022 il Consorzio fa richiesta di un'ulteriore concessione di proroga per la presentazione della documentazione integrativa di cui alla suddetta nota prot. n. 148515 - SIAP del 08/08/2022 e successivamente integrata con una seconda proroga prot. n. 226274 - SIAP del 29/12/2022;

tenuto conto che con nota prot. n. 65489-SIAP del 23/03/2023 e della successiva nota del 18/12/2023 prot. n. 341926-SIAP il Consorzio trasmette al settore la documentazione integrativa necessaria ai fini dell'istruttoria di approvazione e liquidazione del contributo concesso di cui al Bando 1_2019;

vista la nota prot. n. 341926-SIAP del 18/12/2023 con la quale il Consorzio trasmette al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, la comunicazione circa l'impegno di implementazione dei dati relativi ai catasti consortili informatizzati, così come previsto dal punto 7. lettera c) del Bando 1_2019 approvato con DD 711 del 16/07/2019;

attestato che il Consorzio di irrigazione Bealera Maestra – Destra Stura, come dichiarato in domanda, ha mantenuto l'impegno di cui al punto 7 lett c) del Bando;

visto il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Irriguo Consorzio di irrigazione di II grado "Valle Gesso - Valle Vermenagna - Cuneese – Bovesano" n. 31 del 26/01/2023 che approva la documentazione di saldo allegata alla domanda;

visto il verbale di istruttoria prot. n. 690/A17.14A del 11/01/2024 redatto dai funzionari regionali incaricati del settore Infrastrutture, territorio rurale, *calamità naturali in agricoltura* con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per approvare lo stato finale dei lavori e la relativa liquidazione del saldo per euro 66.545,91, pari al 100% della spesa ammessa definita con D.D. n. 115 del 17/03/2020 a favore del Consorzio di irrigazione di II grado "Valle Gesso - Valle Vermenagna - Cuneese – Bovesano", secondo quanto stabilito dalla D.D. n. 711 del 16 luglio 2019;

rilevato che, dalla documentazione presentata, il totale delle spese sostenute ammonta ad euro 73.936,88, che la fattura n. 13/22 del 21/04/2022 risulta regolarmente quietanziata, mentre non risultano quietanzate le seguenti fatture:

- n. 79/01 del 4/11/21 della Ditta La Fabiana
- n. 80/01 del 4/11/2021 La Fabiana
- n. 76 del 29/10/21 AUTOTRASPORTI FRANCHINO
- n. 75 del 29/10/21 AUTOTRASPORTI FRANCHINO

ritenuto, per quanto sopra riportato, di dover provvedere alla liquidazione del saldo di euro 66.545,91 a favore del Consorzio di irrigazione di II grado "Valle Gesso - Valle Vermenagna - Cuneese – Bovesano";

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 392 del 16/5/2022 *“Incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.r. 16/2002, all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi – Aggiornamento elenco procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione.”*

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il *“Fondo Infrastrutture”* al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi della Legge regionale n. 21/99 e Legge regionale n. 1/2019;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta *“per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...”*;

preso atto del parere della Direzione *“Affari generali e Avvocatura”* della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 41-8722 del 4 aprile 2019 *“Legge regionale 9/2015 “Legge finanziaria per l'anno 2015”. Definizione dei criteri per l'attivazione del bando per la concessione di contributi a favore dei Consorzi d'irrigazione gestori dei comprensori irrigui delimitati ai sensi dell'articolo 44 della L.r. 21/1999 e s.m.i. per la migliore gestione delle risorse idriche in agricoltura. Onere di euro 1.600.000,00.”*;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”*;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”*, il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

dato atto che la concessione del contributo è stata disposta con D.D. n. 115 del 17/03/2020 e pertanto ai fini dell'efficacia del presente provvedimento è stata pubblicata la sopra citata D.D. n. 115 del 17/03/2020 ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

stabilito che i termini del presente procedimento sono approvati con DGR 4 febbraio 2022, n. 15-4621 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente verbale di istruttoria non è concluso nei termini previsti dalla D.G.R. n. 4 febbraio 2022, n. 15-4621 citata, per motivazioni non riconducibili al settore ma alla complessità della pratica, che ha determinato la necessità di acquisire documentazione integrativa che il Beneficiario non ha potuto fornire nei 30 giorni successivi al ricevimento della richiesta, così come previsto dall'art.2, comma 7 della L.241/90 e dell'art. 9, comma 1 della L.R. 14/2014, e si conclude in 593 giorni;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per li anni 2020-2022";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare lo stato finale dei lavori eseguiti nell'ambito del finanziamento di cui alla D.D. n. 711 del 16 luglio 2019, per euro 66.545,91 come da prospetto di seguito riportato:

A) Lavori	€	59.704,94
IVA 22% su A)	€	13.135,09

Totale spesa ammissibile	€	72.840,03
Spesa ammessa (D.D. n. 115 del 17/03/2020)	€	66.545,91
Contributo (100% spesa ammessa)	€	66.545,91

di liquidare a favore del Consorzio di irrigazione di II grado “Valle Gesso - Valle Vermenagna - Cuneese – Bovesano”– C.F. 96067010049.

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 66.545,91 a favore del Consorzio di irrigazione di II grado “Valle Gesso - Valle Vermenagna - Cuneese – Bovesano” quale pagamento del saldo del contributo concesso secondo quanto previsto dal Bando n. 1/2019 approvato con D.D. n. 711 del 16/07/2019

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Infrastrutture Regione, ai fini della liquidazione della somma di euro 66.545,91 trasferite ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 16/2002 con D.D. n. 646 del 20/06/2019;

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.i Codici Identificativi Gara (CIG) assegnato agli interventi afferenti alla domanda sono Z4339992C3, ZD5398863F, Z9D31ACCFE, Z143164087, Z73333f237 e Z673352ED9.

Si dovrà procedere, ai sensi della normativa vigente, alla richiesta al beneficiario di cui sopra della documentazione comprovante il pagamento totale delle seguenti fatture:

- n. 79/01 del 4/11/21 della Ditta La Fabiana;
- n. 80/01 del 4/11/2021 La Fabiana;
- n. 76 del 29/10/21 AUTOTRASPORTI FRANCHINO;
- n. 75 del 29/10/21 AUTOTRASPORTI FRANCHINO;

da presentarsi entro 30 giorni dall'erogazione del contributo, pena la restituzione dello stesso maggiorato degli interessi.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi D. lgs. 33/2013 poiché è stata pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione “Trasparenza, valutazione e merito” la D.D. n. 115 del 17/03/2020.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino